



Città di Asti

Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi
Servizio Istruzione e Servizi Educativi

CIG. 791898377F – ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Con la legge n. 557 del 1977 si è sancito il diritto dei ragazzi disabili all'educazione e all'istruzione mediante il loro diretto inserimento nella scuola ordinaria. Da allora la presenza dei disabili nella scuola italiana è in aumento. L'integrazione scolastica dei disabili rappresenta un punto di forza del sistema educativo italiano; la scuola diviene il primo luogo in cui esercitare il diritto alla cittadinanza e un importante strumento di integrazione sociale e di riduzione dello svantaggio. Questo orientamento è confermato con la legge quadro n. 104/1992 (art. 12 "Diritto all'educazione e all'istruzione" e art. 13 "Integrazione scolastica") per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili. Per quanto attiene all'integrazione degli allievi disabili nei vari ordini di scuola, vi è maggiore consapevolezza che anche i ragazzi con disabilità devono assolvere l'obbligo d'istruzione e il diritto/dovere d'istruzione e formazione, che si può estinguere con il raggiungimento del 21° anno di età o il conseguimento dei titoli ordinari.

L'art. 15 della L.R. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" prevede che "I comuni e le province, secondo le rispettive competenze, provvedono, nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del piano educativo individualizzato predisposto con l'amministrazione scolastica e le aziende sanitarie locali, agli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo attraverso la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione". Da ultimo, la Regione Piemonte con la L.R. 3/2019 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità" ha inteso prevedere all'art. 8 la realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento scolastico in scuole di ogni ordine e grado e la conseguente inclusione delle persone con disabilità.

La Città di Asti garantisce dal 1975 il servizio di supporto alle scuole statali della città mediante un servizio di assistenza scolastica rivolta agli allievi diversamente abili inizialmente utilizzando personale volontario della Croce Rossa Italiana e successivamente tramite affidamento in appalto a ditte del settore con personale qualificato e formato. Negli anni, in ossequio alla normativa vigente, il servizio si è caratterizzato come *specialistico* (v. Circolare MIUR n. 3390 del 30/11/2001) con

l'introduzione di personale dotato di formazione e titoli professionali mirati all'integrazione degli allievi anche sensoriali, prevedendo inoltre attività di assistenza domiciliare nonché laboratori integrativi calibrati sulle effettive esigenze dei disabili nell'ambito di progetti educativi scolastici.

Le modalità di erogazione del servizio, richiesto annualmente da tutte le scuole di ogni ordine e grado, vengono definite in collaborazione con l'UST locale e con l'ASL AT.

La L.R. 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" agli artt. 30 e 31 ha definito le funzioni di competenza delle province e dei comuni in ossequio all'art. 139 del D.Lgs. 112/98 come segue: *"sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:....c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio..."*.

Finora il Servizio Istruzione e Servizi Educativi del Comune di Asti, previo mandato della Provincia di Asti, ha gestito il servizio di cui trattasi anche per gli allievi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado con successivo rimborso delle relative spese, in base alla DGP n. 204 del 17.12.2013 *"Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio – anno 2013"*.

A partire dall'a.s. 2014/2015, in via sperimentale, è stata introdotta una nuova modalità organizzativa di gestione del servizio che prevede l'assegnazione alle varie autonomie scolastiche e nidi d'infanzia delle ore di intervento sotto forma di "banca ore": un monte ore gestito in autonomia dalle scuole/nidi, che lo distribuiscono nel periodo di effettuazione delle prestazioni, compatibilmente alle modalità funzionali e alle effettive esigenze del servizio.

La validazione per l'a.s. 2015/2016 del nuovo metodo introdotto ha consentito di riproporlo anche negli anni scolastici successivi, rendendolo strutturale nel tempo.

Al fine di programmare gli interventi e dare avvio alla preparazione degli atti per la nuova gara, sono state acquisite dalle singole autonomie scolastiche, in qualità di destinatarie delle attività, osservazioni e proposte che hanno confermato la validità del meccanismo "banca ore" finora adottato.

Fino all'a.s. 2018/19 la Città di Asti ha fornito il servizio a circa 220 allievi diversamente abili, dai nidi d'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, garantendo negli anni, su sollecitazione delle autonomie scolastiche e delle associazioni di genitori di disabili e compatibilmente con la vigente normativa, la continuità del personale (circa 70 unità) che ha acquisito nel tempo una indiscutibile esperienza e una mirata, costante e variegata formazione.

A titolo puramente indicativo, si riporta di seguito il dettaglio degli utenti dell'ultimo anno scolastico/educativo, suddiviso per ordine e grado di scuola e per livelli di compromissione delle abilità (all. 1).

La L.R. 25/2016 ha modificato la natura del Piano Triennale previsto all'art. 27 della L.R. 28/2007, che da atto di programmazione è diventato "atto di indirizzo", demandando quindi, annualmente, l'individuazione delle priorità di intervento e l'ammontare delle risorse da investire nel diritto allo studio alla legge di bilancio regionale annuale.

Ad oggi l'atto di indirizzo regionale non è ancora stato approvato, pertanto, in assenza, al fine di procedere all'acquisizione dei servizi di assistenza scolastica specialistica, si ritiene di avvalersi dello strumento contrattuale dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi

dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, che si concretizzerà attraverso successivi affidamenti specifici che terranno conto delle effettive necessità delle scuole e dei nidi d'infanzia e delle disponibilità economiche.

Inoltre la scelta dello strumento contrattuale dell'Accordo Quadro consente alla Provincia di Asti di aderire per l'erogazione del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli allievi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di Sua competenza. A tal fine il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale contiene una apposita "*clausola di estensione*", così come definita dalla sentenza n. C-216/17 del 19 dicembre 2018 della Corte di Giustizia Europea, con la quale verranno definiti in modo specifico e tassativo i termini e le modalità di tale clausola.

La durata dell'Accordo Quadro è di quattro anni scolastici con decorrenza dal mese di settembre 2019 e termine nel mese di agosto 2023, con le sospensioni previste da calendario scolastico.

Il contratto prevede, inoltre, la "*clausola di tutela occupazionale*", stabilendo per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già avevano svolto l'attività nel precedente appalto, in qualità di soci lavoratori o dipendenti.

Al fine di garantire certezza delle prestazioni eseguite e maggiore celerità nelle operazioni di controllo e verifica, è necessario che l'affidatario si doti di un sistema informatico di rilevazione giornaliero della presenza degli operatori, che dovrà essere condiviso dalle autonomie scolastiche/nidi d'infanzia al fine della validazione. L'accesso al sistema informatico dovrà comunque essere garantito al Servizio Istruzione e Servizi Educativi del Comune di Asti al fine del monitoraggio delle prestazioni svolte.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il valore stimato complessivo dell'Accordo Quadro – ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 – è quantificato in **€. 4.608.790,84 + IVA** incluse le opzioni, come di seguito dettagliato:

- **€. 3.819.825,70 + IVA: importo dell'Accordo Quadro per la durata di 4 anni scolastici – presumibilmente dal 02/09/2019 al 31/8/2023,**
- €. 763.965,14 + IVA per eventuale aumento del valore del contratto – art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016,
- €. 25.000,00 per eventuale incremento ISTAT,

precisando che per quanto attiene agli oneri da interferenza (ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008) è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), dal Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Asti per le scuole di proprietà comunale e dal Servizio Personale e Organizzazione della Provincia di Asti per le scuole di proprietà provinciale, da cui risulta che gli oneri da interferenza e gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

L'importo complessivo contrattuale coincide con l'importo dell'Accordo Quadro per la durata di 4 anni scolastici (pari all'importo arrotondato di €. 3.820.000,00) ed è stato calcolato come di seguito precisato.

La **stima** dell'importo necessario all'acquisizione del servizio è stata effettuata a seguito di istruttoria del Servizio Istruzione e Servizi Educativi con riferimento a:

- dati storici in possesso dell'Amministrazione per attività a diretto contatto con l'utenza:
 - 3.360 ore medie annuali per i nidi d'infanzia per 42 settimane da calendario educativo;
 - 7.410 ore medie annuali per le scuole dell'infanzia per 38 settimane da calendario scolastico;
 - 25.725 ore medie annuali per le scuole primarie e secondarie di primo grado per 35 settimane da calendario scolastico;
 - 11.200 ore medie annuali per le scuole secondarie di secondo grado autorizzate dalla Provincia di Asti per 35 settimane da calendario scolastico;
 per un totale 47.695 ore medie all'anno.
- monte ore stimato per l'intera durata del contratto:
 - n. 190.780 ore (47.695 ore x 4 anni) relative ad attività a diretto contatto con l'utenza,
 - n. 1.600 ore relative ad incontri con i docenti ordinari e di sostegno per la programmazione e periodica verifica dei piani educativi individualizzati, e quanto altro necessario per le operazioni di verifica, controllo, programmazione, supervisione;
 per un totale di **n. 192.380 ore**;
- attività di coordinamento del servizio: viene stimato un importo forfettario di €. 1.200,00 per mese di svolgimento del servizio;
- costo orario relativo al profilo operatore socio-sanitario - C2 del CCNL del SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – così come stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 17/9/2013 “Costo orario del lavoro per le lavoratrice e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali”;

CALCOLO COSTO ORARIO COOPERATIVE SOCIALI					
Livello	costo annuo (*)	ore medie anno (**)	Costo orario (costo annuo/ore medie anno)	IRAP 1,9% (***)	costo orario personale compresa IRAP-
OSS Operatore socio-sanitario C2	€ 26.947,69	1.548	€ 17,41	€ 0,33	€ 17,74
(*) voce COSTO ANNUO da tabella ministeriale “COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – COOPERATIVE SOCIALI - maggio 2013 (d.m. 2/10/2013)					
(**) voce ORE ANNUE MEDIAMENTE LAVORATE da tabella ministeriale maggio 2013					
(***) aliquota IRAP REGIONE PIEMONTE - COOPERATIVE SOCIALI					

- spese generali, quantificate in una percentuale del 5,00%;
- utile di impresa, quantificato in una percentuale del 5,00%

così per un **prezzo orario a base di gara di €. 19,56 IVA 5% esclusa**.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Il prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio - escluse le opzioni - è il seguente:

		EURO
	Valore complessivo dell'accordo quadro (esclusa IVA)	€. 3.819.825,70
	Oneri da D.U.V.R.I.	0,00
	Arrotondamenti	174,30
	TOTALE VALORE STIMATO ESCLUSA IVA	€. 3.820.000,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione , di cui: - IVA (5%) sul valore dell'AQ: €. 191.000,00 - pubblicità legale (preventiva e successiva, IVA e bolli inclusi): €. 4.000,00 - contributi ANAC (deliberazione n. 1174 / 2018): €. 600,00 - incentivo ex art. 113 c. 2 del D.Lgs. 50/2016: €. 76.400,00	€. 272.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO INCLUSA IVA	€. 4.092.000,00

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DETTAGLIO DEGLI UTENTI DELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO/EDUCATIVO
SUDDIVISO PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA E PER LIVELLI DI COMPROMISSIONE DELLE ABILITA'

SCUOLA			
	NUMERO UTENTI ASSISTITI CON LIVELLI DI COMPROMISSIONE DELLE ABILITA' DI TIPO "GRAVE"	NUMERO UTENTI ASSISTITI CON LIVELLO DI COMPROMISSIONE DELLE ABILITA' DI TIPO "GRAVISSIMO"	totale
infanzia	26	6	32
primaria	53	16	69
secondaria di primo grado	30	11	41
secondaria di secondo grado	34	15	49
NIDI D'INFANZIA		5	5

TOTALE GENERALE

196